

EVENTI

A Lignano Pineta già si prepara la 15^a edizione de l'«Incendio del Mare»

>> A Lignano Pineta già fervono i preparativi per l'ormai tradizionale «Incendio del Mare», lo spettacolo pirotecnico che per la 15ma volta illuminerà l'acqua e il cielo alle 23.30 del 16 agosto. Lo spettacolo musicale del gruppo Pellizzari-Giulia-Ballaben intratterrà gli ospiti. Confermati i fuochini «Raucci Fireworks», che con il coreografo Ciro Manfredonia si impegneranno a stupire ancora una volta i vacanzieri.



«L'Incendio del Mare» è uno spettacolo pirotecnico eccezionale, con fuochi sparati in aria dal motopontone Aussa degli armatori Cicuttin (ormeggiato più a ovest, tra Piazza Marcello d'Olivio e il Kursaal, a 300 metri dalla battigia) e dal Pontile a Mare. I fuochi sono sparati anche in acqua e da qui ripartono per spegnersi in cielo, producendo un effetto «guerriglia» con riflessi multicolori sul mare.

LIGURIA, 500 MILA EURO PER RECUPERARE IL MULINO ORMAI IN DISUSO

GASSETTA, UN MUSEO NEL PARCO DI PORTOFINO



FABRIZIO D'ANDREA

Se il turismo potrà essere il volano per l'economia italiana dei prossimi anni allora è fondamentale sfruttarne appieno tutte le potenzialità. Recuperare strutture in disuso che si trovano all'interno di parchi o aree verdi è cosa che (ahinoi) non si vede tutti i giorni in Italia, è per questo importante quanto è successo in Liguria (il 6 luglio scorso) con l'inaugurazione del «Mulino del Gassetta» (Paraggi - comune di Portofino), una struttura polifunzionale comprendente un punto informativo, uno spazio museale e un centro di ristoro che propone piatti di cucina locale e regionale. Alla cerimonia di apertura hanno presenziato il presidente della Regione Liguria **Claudio Burlando**, il presidente del Parco di Portofino **Francesco Olivari**, il presidente dell'area marina Protetta di Portofino **Augusto Sartori** e i neo sindaci di Santa Margherita Ligure e Portofino. «Giornata importante per il sistema complessivo delle Aree Protette e dei Parchi

Burlando:

«Lavoriamo per coniugare la protezione dell'ambiente con lo sviluppo dell'offerta turistica»

liguri - ha dichiarato l'assessore regionale all'Ambiente **Franco Zumino** - va avanti il lavoro degli Enti parco della nostra regione, fondamentale per la tutela del territorio e dell'ambiente e profondamente legato alle attuali richieste del turismo». Sull'importanza del lavoro degli Enti Parco si è soffermato anche Burlando che, riferendosi alla proposta nazionale di abolizione di questi enti, si è detto assolutamente contrario: «Questo Parco ha 10 dipendenti per mille ettari di estensione, non è certo un "carrozzone", sono lavoratori che possono svolgere un lavoro più proficuo per il territorio che se fossero organizzati come uffici centralizzati regionali». Dal restauro del vecchio Mulino del Gassetta (che è stato

aperto al pubblico dall'11 luglio) nasce dunque un centro dedicato ai visitatori del Parco in una logica che unisce ambiente, cultura, tradizione. Quello del Gassetta fu l'ultimo dei 36 mulini, costruiti nella Valle dell'Acqua Viva, a cessare l'attività (si era agli inizi degli anni '70) e da qui iniziò piano piano a degradare, trasformandosi in un rudere all'interno del quale i meccanismi del mulino e del frantoio, esposti all'imperie, si stavano deteriorando. Il risanamento è stato possibile grazie all'accordo tra il Parco e il comune di Santa Margherita, che ha dato in concessione l'immobile, e con il finanziamento della Regione Liguria. Per rendere più appetibile il sito sono state create intorno alla struttura alcune proposte come la visita alla Valle dei Mulini, allestita con 9 pannelli che ne descrivono le peculiarità associate, un fumetto, acquistabile in loco, che racconta come si svolgeva la vita della Valle alcuni secoli or sono e un itinerario dedicato alle felci di cui il territorio limitrofo al Mulino è particolarmente ricco.

SKIFFSAILING

«LAST MINUTE IN BARCA A VELA» PER VACANZE IN CROAZIA

>> Dove andare e cosa fare questa estate? Se ancora non avete scelto la vostra meta, se il tempo a disposizione per le vacanze è poco e il denaro ancora meno, questo è forse il momento giusto per aderire alla proposta «last minute in barca a vela in Croazia» lanciata da Skiffsailing Italia: per godere non solo dell'ospitalità a bordo di sei comodi e spaziosi Bavaria di 14 metri, ma avere anche la possibilità di prendere parte alle brevi regate di trasferimento inserite nel programma per testare sul campo di gara quanto si è appreso. Per chi già si sente «lupo di mare» e ha voglia di apprendere e condividere con altri lupacchiotti i segreti della vela, vivendo a stretto contatto con il mare e la natura in un



ambiente incontaminato, non resta che scegliere il periodo giusto per imbarcarsi: su tre opzioni disponibili (una di due settimane, dall'8 al 22 agosto; due da una settimana: 8/17 e 17/22 agosto) una che fa al caso vostro dovrebbe esserci. Le barche, condotte dagli skipper della scuola di vela Skiffsailing, salperanno dal porto di Biograd per fare rotta su diverse isole croate che, una volta raggiunte, sarà possibile visitare così come il Parco Naturale delle Kornati (un arcipelago di 89 isole, isolotti e faraglioni, che si stendono lungo il litorale di Pasam) la parte più bella della Dalmazia. Infine si farà ritorno a Biograd, ma non prima di avere effettuato brevi navigazioni giornaliere e soste nelle baie più belle, oltre a escursioni e soste in porto per lo shopping e la visita di paesini caratteristici e ricchi di storia. Ultima notazione: nella notte di ferragosto la festa sarà in spiaggia, con tanta musica e fantastici DJ.